

CITTA' DI TORINO  
**CIRCOSCRIZIONE N. 1**



Consiglio Circoscrizionale  
N. Doc. 73

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE**

**DEL 2 DICEMBRE 2015 ALLE ORE 18,00**

Il **Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMATO Luciano	MAGLIANO Liliana	SANTIANGELI Amalia
BALENA Davide	MAIORANA Marco	TAGLIAFERRI Federico
BELLAVITA Claudio	PANATERO Rosanna	TOMASETTO Andrea
BUFFA Elena	PASCALE Giuseppe	UGONA Andrea
DI BELLA Luca	PELLOSO Ivana	VAGNONE DI TROFARELLO E DI CELLE Giovanni
FERRERO Viviana	POGGIO Graziella	
GATTO Gerardo	RE Alberto	
MACAGNO Igino	SALUZZO Alberto	

E quindi in totale, con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri Martucci, Trevisan, Vianelli.

Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO  
ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: RIUSO DEGLI IMMOBILI VUOTI.**

## **Circoscrizione Amministrativa n. 1 Centro-Crocetta**

Considerato che

Il necessario processo di riconversione economica e produttiva del precedente modello di città-fabbrica si è sovrapposto a importanti trasformazioni demografiche, dalla diminuzione del numero di residenti all'invecchiamento complessivo della popolazione, nel quadro complessivo della crisi globale;

queste trasformazioni urbane hanno reso urgente la necessità di individuare una prospettiva di riuso per fabbriche, capannoni industriali, locali commerciali, ma oggi interessano anche – in particolare nelle zone centrali - molti uffici e luoghi direzionali che vengono abbandonati per mutate esigenze aziendali e per il concentramento di funzioni nei grattacieli di Intesa San Paolo e Regione;

A questo si aggiunga che

un rapporto stilato dalla Polizia municipale («Mappatura degli edifici pubblici e privati a rischio occupazione») ha calcolato che in città ci siano 170 edifici interi abbandonati o vuoti, per il 65 per cento di proprietà di privati, ma per il resto in mano ad enti pubblici di vario genere: il 24 per cento degli edifici in questione è del Comune di Torino (Gabriele Guccione, La Stampa, 14 giugno 2014); sicuramente si aggiungeranno i 32 uffici della Regione che verranno spostati al grattacielo;

il fenomeno dell'abbandono interessa anche singoli appartamenti residenziali: nello stesso periodo si stimava che a Torino ci fossero "quasi cinquantamila alloggi sfitti, nel senso che sono in sovrappiù rispetto alle 450.802 famiglie residenti". Una percentuale di equilibrio di alloggi sfitti sarebbe del 5%, cioè della metà

Tenuto conto che

il Consiglio Comunale ha già approvato in data 26 novembre 2012 una Mozione con oggetto: "A Torino la creatività è già in strada. Linee guida per l'uso temporaneo di spazi abbandonati, senza destinazione d'uso, in attesa di futuro." che riprende il principio della "progettazione dell'attesa" ("waiting for the future") con l'esigenza di "animare e rigenerare aree e luoghi senza che essi diventino vuoti urbani, aree dismesse o degradate e luoghi di conflitto sociale; questo può avvenire, anche temporaneamente, attraverso la mobilitazione di progettualità, idee, usi culturali e sociali che arricchiscano la fruizione e la capacità di attivare risorse anche immateriali a beneficio del territorio circostante;"

e nel febbraio 2013 è stata approvata la mozione “FONDO SALVA SFRATTI” che, tra le altre cose, chiedeva alla Giunta comunale di «verificare le condizioni di accoglienza temporanea nel patrimonio pubblico e privato disponibile, a sostegno dell'emergenza abitativa»;

che l'Italia ha assunto degli impegni per contribuire alla riduzione del consumo dei suoli, il che comporta di dare la priorità al riutilizzo dell'esistente rispetto alla costruzione in nuove aree

### **Impegna Il Presidente e la giunta**

a richiedere con urgenza al Sindaco e agli assessorati competenti una ricognizione degli immobili, pubblici e privati, non utilizzati e in attesa di una destinazione d'uso o una vocazione definitiva;

a riferire al Consiglio, in una apposita Commissione sull'esito aggiornato di tale censimento, sullo stato degli immobili e sulla situazione degli affitti nel territorio della Circoscrizione Uno;

a richiedere alla più ampia platea di soggetti interessati, pubblici e privati (a titolo esemplificativo enti locali, enti universitari associazioni industriali, camera di commercio, associazione di mediatori immobiliari, collegio costruttori, organizzazioni sindacali, studentesche e del tempo libero, curia metropolitana, demanio civile e militare, sovrintendenze, di partecipare a una “conferenza per il riuso degli immobili vuoti”, in cui si confrontino suggerimenti e proposte ( e anche dati a disposizione su cui sarebbe già un risultato arrivare a una valutazione oggettiva comune)

-----

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Bellavita, Buffa, Ferrero, Magliano, Pascale, Peloso, Tagliaferri, Vagnone di Trofarello e di Celle, Maiorana.

### **IL PRESIDENTE**

Invita i Consiglieri a votare il provvedimento deliberativo mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione il Consigliere Balena.

Non partecipa alla votazione, ai sensi del 2° comma dell'art. 27 del Vigente Regolamento del Consiglio Circoscrizionale, il Consigliere Ugone .

PRESENTI:	N. 20
ASTENUTI:	N. 4 (Guerrini, Vagnone di Trofarello e di Celle, Poggio, Gatto)
VOTANTI:	N. 16
VOTI FAVOREVOLI:	N. 16

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto: "RIUSO DEGLI IMMOBILI VUOTI".

---